

DOKUMENTATION & AUSZEICHNUNGEN

Die rund 35jährige Arbeit des Theaters der Erfahrungen ist in einem umfangreichen Archiv dokumentiert. Zahlreiche Materialien können angefordert und eingesehen werden. Da wären beispielsweise filmische Dokumentationen zu Probenverläufen, Flyer und Broschüren zu verschiedenen Schwerpunkten oder Stücktexte.

Das Theater der Erfahrungen erhielt zahlreiche Auszeichnungen. Ein Höhepunkt war 2014 die Verleihung der Theodor Heuss Medaille, die unter dem Titel ‚Kunst im Aufbruch‘ das zivilgesellschaftliche Engagement der Spieler_innen besonders würdigte. Im selben Jahr wurde die Produktion „Bertha, stirb endlich!“ mit dem deutschen Amateurtheaterpreis amarena in der Sparte Seniorentheater ausgezeichnet. 2008 wurde der Altenschauspielgruppe Bunte Zellen die Berliner Tulpe für deutsch-türkischen Gemeinsinn verliehen.



KONTAKT

Neugierig geworden? Wer sich ausprobieren will, kann bei den regelmäßig stattfindenden Workshops „Graue Stars“ und „Bewegungstheater“ mitmachen. Möchten Sie das Theater engagieren? Die Gruppen spielen auf Einladung fast überall. Bühnenbild und Technik werden mitgebracht. Egal, ob Sie eine Auftrittsfrage haben, mitmachen oder sich einfach informieren möchten, melden Sie sich einfach im Theaterbüro!



Vorarlberger Damm 1 - 12157 Berlin
Tel.: 030—855 42 06
Email: theater-der-erfahrungen@nbhs.de
www.theater-der-erfahrungen.de

TRÄGER



NACHBARSCHAFTSHEIM SCHÖNEBERG E.V.
Bildung · Kultur · Erziehung · Pflege · Selbsthilfe · Soziale Dienste

UNTERSTÜTZER

ALICE SALOMON
HOCHSCHULE BERLIN
University of Applied Sciences

be **Berlin**

FÖRDERVEREIN
Theater der Erfahrungen e.V.

DER PARITÄTISCHE
BERLIN



Fotos: Theater der Erfahrungen, Heidi Scherm, Thomas Protz, Stefan Schütz, Franz-Josef Wittig, Jörg Farys, dieprojektoren.de

THEATER DER ERFAHRUNGEN

Bühne frei für Kreative Potenziale des Alters



Netzwerk

Dokumentation
Jung und Alt
Werkstatt der alten Talente
Kooperationen



DAS THEATER DER ERFAHRUNGEN

Das **Berliner Seniorentheater** existiert seit 1980. Die Spieler_innen schreiben und entwickeln ihre Stücke – auf den eigenen Erfahrungen basierend – selbst. Mal frech witzig, mal tragisch anrührend, unterschiedliche Dialekte und Sprachen nutzend, bringen sie Geschichten, die sie so oder ähnlich erlebt haben, auf die Bühne. **Bezüge** gibt es immer: ob im Alltag oder in der großen Politik – auf alle Fälle zu gesellschaftlich brisanten Themen. Um daraus Theater zu machen, sortieren die Gruppen gemeinsam den Stoff, diskutieren und improvisieren – unter der Leitung von Theaterpädagog_innen – bis ein Stück entsteht.

Gespielt wird für Alt und Jung, in Theatern und auf Kleinkunsthöfen, in Seniorentreffs und Schulen, in Kirchen und Hinterhöfen in Berlin und auf Tourneen in Deutschland und ganz Europa. Unter dem Dach des Theaters spielen die drei Altenschauspielgruppen **Spätzünder**, **Ost-Schwung** und die deutsch-türkische Gruppe **Bunte Zellen** – mit je eigenem Repertoire.

DIE WERKSTATT DER ALTEN TALENTE

In den vergangenen Jahrzehnten wurden weitere zusätzliche Schwerpunkte entwickelt:

Schule des Lebens

Intergenerative Theaterprojekte zusammen mit KiTa-Kindern, Schüler_innen, Studierenden, z.B.: TuKi – Theater und Kita: Kooperation mit KiTa-Einrichtungen.



Kreative Potenziale des Alters

Aufbau kreativer Gruppen für ältere Menschen berlinweit: Theater, Chor, Pantomime, Trommeln, Bewegungstheater.

Meisterschule

Intensive Zusammenarbeit mit Hochschulen in Berlin: Theaterseminare, Kulturvorlesungen, Theaterrauftritte in (Hoch-)Schulen, Austausch mit Studierenden, Entwicklung gemeinsamer Produktionen sowie Dokumentation dieser Arbeit.

Interkultureller Schmelztiegel

Transkulturelle und transnationale Theaterprojekte, wie eine Gastspielreise der Bunten Zellen nach Izmir 2012 und das generationsübergreifende interkulturelle Projekt "Austausch sprengt Grenzen" mit Kulturschaffenden aus Ecuador 2013.

NETZWERK & KOOPERATIONEN

Das Ganze ist mehr als die Summe seiner Teile. **Kulturelles und gesellschaftliches Engagement alter Menschen** soll unterstützt, gefördert, öffentlich gemacht und so der demografische Wandel positiv mitgestaltet werden. Das kann das Theater der Erfahrungen nicht allein und geht deshalb vielfältige Kooperationen – ob bezirklich oder themenbezogen – mit Gleichgesinnten ein.

Bezirklich

Einmal jährlich findet der **Kreativtag für alle Generationen** in verschiedenen Stadtteilzentren Berlins statt.

Einmal jährlich wird das deutsch-türkische Musical „**Altes Eisen**“ in der ufaFabrik in Tempelhof aufgeführt.

Themenbezogen

Das Projekt „Vergissmeinnicht – Menschen mit Demenz im Scheinwerferlicht“ mit dem ehrenamtlichen Besuchsdienst des Nachbarschaftsheim Schöneberg e.V. und das Theaterstück "Bertha, stirb endlich!", mit Mitarbeiter_innen" des Hospiz Schöneberg-Steglitz.

Mit der Alice Salomon Hochschule Berlin

Seit 2008 gibt es eine Kooperation mit der Alice Salomon Hochschule, um Theater mit Älteren als Methode Sozialer Arbeit zu etablieren und den Theorie-/Praxistransfer auf besondere Weise zu entwickeln.



**Le celle colorate
Die Bunten Zellen**

del

Teatro dell'esperienze, Berlino

**Piccoli frammenti di muro
MAUERSTÜCKCHEN**

Versione 30.12.2014

PROLOGO – Vattene dall'altra parte allora!- GEH DOCH RÜBER! (1964)

Da una parte la torre della Televisione (Berlino EST)

Dall'altra la torre della radio (Berlino Ovest)

A sinistra del palco dei pezzi del muro di Berlino(lato Ovest)– davanti 4 uomini e donne di Berlino con in mano il giornale BILD -A destra dei pezzettini del muro di Berlino (lato Berlino Est) – davanti 2 donne di Berlino Est

Al centro c'è uno studente che vuole distribuire dei volantini ai Berlinesi dell'Ovest, sui volantini si chiede il riconoscimento della DDR, e del confine Oder Neisse (linea di confine tra Germania e Polonia), secondo il giovane se i confini venissero ufficialmente riconosciuti non ci sarebbe bisogno del muro di Berlino

I cittadini dell'ovest sono infastiditi da quest'azione, loro che dopo la guerra hanno ricostruito faticosamente tutto partendo dalle macerie, che ogni anno inviano dei pacchi di aiuto verso l'Est, ritengono di aver già fatto abbastanza. „se non ti va bene non hai che attraversare il muro ed andare dall'altra parte"

Lo studente getta a terra il suo pannello trasparente e i volantini e passa nell'est, ma anche qui è accolto con sospetto, nell'Est non si vogliono elementi che pensino di poter agire fuori dagli schemi, persone che creano problemi ed elementi asociali che rallenterebbero il progresso socialista – questi elementi volentieri si inviano dall'altra parte..

I cittadini dell'Est spingono lo studente dall'altra parte del muro

La luce si spegne

Tutti i personaggi entrano in scena

La luce si accende

Inizio della coreografia

Tutti sul palco, sullo sfondo i pezzettini di muro di Berlino- Le persone si dispongono su due file, il naso contro la parete, lo studente si allinea a sua volta

1. Sequenza: Coreografia muta

Tutti si girano e ognuno fa tre gesti, l'ultimo gesto rimane nell'aria dopo l'ultimo gesto tutti si girano di nuovo (con il naso verso la parete)

2 sequenza: Frase

Un gesto a scelta e una frase, dopo ogni frase il gesto rimane nell'aria

Alla fine le mani si abbassano

In più lingue, tedesco e turco, frasi che esprimono lo stupore di fronte alla caduta del muro, ma anche le paure legate alla scoperta degli atti della Stasi, desiderio per una Germania senza centrali nucleari, contro una Gran e Germania che in passato ha provocato solo guai, e la vodka si berrà d'ora in avanti in bicchieri occidentali

1. Musica: si riprende la melodia, Auf der Mauer, auf der Lauer ...

I pezzettini del muro si ritrovano a terra, tutti se ne vogliono accaparrare uno, molti segmenti del muro sono inviati in giro per il mondo, quelli della parte Est sono dei blocchi grigi, quelli lato Ovest colorati, i blocchi del muro hanno vissuto così tanti avvenimenti, ascoltate quello che hanno da dire..

Conferenza 1

Mentre si monta la scena, dei pezzettini del muro, Est e Ovest, parlano tra di loro. I pezzi di muro di Berlino Est si lamentano perché nonostante siano passati 25 anni sono sempre grigi..e nessuno li vuole..mentre i segmenti del Muro di Berlino Ovest si lamentano perché a suo tempo hanno dovuto fronteggiare coloro che volevano a tutti i costi portarsi un pezzettino di muro come ricordo. Per non parlare di intere sezioni del muro che sono state trasportate in blocco in altri Paesi

Sequenza 1 Scene parallele in 2 salotti berlinesi

2 Coppie – Uomo/donna ogni volta – seduti sul divano guardano la televisione

Una prima coppia guarda un poliziesco, la seconda una partita di calcio, i rispettivi partner donne non sono interessate, all'improvviso la trasmissione viene interrotta, immagini della caduta del muro, un evento di portata mondiale in diretta..

Entrambe le mogli vogliono partecipare all'evento, "dobbiamo assolutamente essere presenti, noi che abitiamo a Berlino, è la rivoluzione"!

Gli uomini invece hanno sentimenti contrapposti, curiosità e voglia di partecipare all'evento, ma anche paura di quello che potrà succedere, paura dei poliziotti (i VOPOS), paura di un'invasione dell'Ovest, di negozi occupati, di perdere privilegi..

"Meno male che abbiamo fatto provviste ieri, avremmo dovuto acquistare più scatolette"

Le donne partono in città, prendono la metro senza pagare il biglietto, tanto è un giorno speciale, gli uomini restano a casa

Sequenza 2 – Gravidanza

Voce in sottofondo che ripete: Gioventu tedesca "libera" costruiamo insieme il nostro futuro

Una madre e una figlia. La madre che in occasione della grande parata/manifestazione comunista fa le prove cantando tutto il repertorio

La figlia incinta corre su e giù, "il muro è caduto, forse sarebbe meglio cantare cerchiamo di non disperderci, di non separarci nuovamente"

Incredulità della madre che pensa che sia la gravidanza a farla straparlare, il muro non può essere caduto

La madre rientra in scena: ' Di miracoli ce ne sono sempre'

Musica: Di Miracoli ce ne sono sempre WUNDER GIBT ES IMMER WIEDER

2. CONFERENZA 2

Conversazione tra segmenti del muro lato Berlino Ovest e Berlino Est sugli avvenimenti in corso, su coloro che non sono andati a lavorare in questa giornata, e quelli che si sono riuniti dalla nonna a Berlino Ovest, si parla anche delle fiaccolate, dei cartelloni di cartone, e di coloro che vengono con la bicicletta

Sequenza 3 tentativo di furto della Bici

Risveglio gioioso, tripudio di folla, bandiere che sventolano, Jaqueline spinge una bici avanti e la posa un momento, una ladra di biciclette si avvicina ad una bici e cerca di rubarla, la nonna della proprietaria della bici la riguarda: "Cosa sta facendo"? Risposta della ladra: " Pensavo che sua nipote non avesse più bisogno che volesse andare dall'altra parte, nell'ovest"..

Musica: Chi vuole vedere degli operai diligenti al lavoro

Sequenza 4 CAMBIO DEL TURNO DI LAVORO

Musica, gente che canta, Elif ascolta la radio e all'improvviso fa segno di tacere, si sentono in sottofondo delle notizie in tedesco e turco

Il muro è caduto!

Il capo reparto chiede cosa stia succedendo, alcuni degli operai vorrebbero andare a vedere di persona, è un giorno speciale, invece il capo reparto ribadisce che bisogna aspettare la fine del turno

Musica: Vino greco

Sequenza 5: Una visita improvvisa in una birreria di Kreuzberg

Diversi avventori nella birreria, tra cui due persone di orientamento socialista, una donna turca, e un punk

1 tavolo

Discussione sul viaggio Turchia, la visita alla famiglia, i bambini, l'idea di portare la suocera é per il momento accantonata poiché malata

2.tavolo

Due avventori raccontano il viaggio di ritorno dalla Bulgaria, per ogni cosa, la polizia entra in azione e chiede "Corba paresi", una piccola tangente, per fermarsi nell'aereo di sosta, per accedere alla strada, per poter poter trasportare merci, etc

In Grecia opzione di viaggio avanzata da uno degli avventori é esattamente lo stesso, cambia solo il nome „fakelaki"

1.tavolo

La moglie e i bambini vogliono trascorrere l'estate al paese, lui preferirebbe rimanere e lavorare tutta l'estate

Donna dell'est entra in birreria e chiede una birra, puo' pagare solo con marchi della Germania orientale..ha solo quelli, ha appena attraversato il confine, Oberbaumbrücke, il muro é caduto..non lo sanno loro? Che vengano fuori con lei a vedere di persona se non ci credono

Entra in scena una fioraia ambulante

Entrata in scena 4 nuovi avventori dell'est entrano in birreria e chiedono se possono pagare con marchi orientali

Tutti si domandano cosa stia succedendo, se veramente il muro sia caduto il signore turco saluta l'avventore dell'est chiamandolo "compagno"! L'altro risponde che lei non é mai stata nel partito... Ozgur offre da bere e fiori a tutti

La punk si definisce artista della vita, lei non é mai stata nell'est, e non ci vuole andare, là c'e ancora lavoro per tutti

Ma non tutti si rallegrano, uno degli avventori ha dall'altra parte una moglie e due bambini..(anche qui) Gorbatschow gli ha rovinato la vita

Musica: SALOMÉ (AKKORDEON)

I pezzettini del muro entrano in scena

3. CONFERENZA – Espatrio/AUSREISE

Conversazione tra pezzettini di muro di Berlino Ovest e di Berlino Est sulla doppia vita di questo uomo che ha una moglie e una figlia dall'altra parte

Sequenza 6: Espatriare- Parte prima

Yasar e Mili

Yasar ha organizzato tutto per fare passare Mili oltre il muro, ha con sé una parrucca e un passaporto. Entrambi voleranno verso Istanbul, lui da Tegel, Berlino Ovest, e lei dall'aeroporto di Schönefeld (nell'est)e insieme torneranno a Berlino Ovest

Visita inaspettata di due amiche che Milli si appresta a congedare frettolosamente adducendo problemi di stomaco

le due amiche irritate se ne vanno, e discutono su cosa potesse mai voler nascondere questo comportamento inusuale

E quasi mezzanotte, Yazar deve ritornare indietro

Sequenza 7: Espatrio parte 2

Annuncio della compagnia aerea Turkish Airline proveniente da Istanbul, il volo é in orario ma un'incredibile situazione, taxi e bus sono strapieni

Milli e Yasar atterrano a Berlino Ovest, finalmente liberi, il piano ha funzionato, il passaporto falso, la parrucca. Si apprestano a pagare la persona che ha falsificato i documenti

All'aeroporto c'è il fratello di Yasar che cerca di avvisare la coppia, il muro é caduto, non pagate

Entrambi: Fa lo stesso, l'importante é poter stare insieme

Sequenza 8: Rivolta sociale alla fermata del bus

Voce fuori campo: Prima della caduta del muro

Due persone di origine turca alla fermata del bus, una signora con un cane, dall'apparenza snob

Quando Belkis cerca di accarezzare il cane, la signora esterefatta gli intima di lasciar stare il suo cane, e cerca di cancellare ogni traccia

Esma ironizza sulla razza del cane, un cane di pura razza tedesca?!!!

La signora con il cane decide di non prendere il bus e di andare a piedi

Voce fuori campo

Dopo la caduta del muro

La proprietaria del cane, senza il cane, si avvicina alla fermata del bus dove Esma und Belkis aspettano il bus per guardare la tabella degli orari

Esma si chiede se il cane sia deceduto, visto che non é con la padrona, la proprietaria risponde che il cane ha deciso questa volta di lasciarlo a casa

All'avvicinarsi di una donna di Berlino Est, la signora/prorietaria del cane inizia a fare dei commenti "troppa gente in giro, ci sopravvaricheranno loro (quelli dell'est)

Esma non capisce a chi si riferisca

La signora dell'est interviene: "...Parla di noi, fratelli e e sorelle dell'est. Non abbia paura signora, non le porteremo via niente!

"

Esma e Belkis decidono di andare a piedi anche loro

Musica: Alla salute del muro!

EPILOGO – Turisti sulla spiaggia (25 anni più tardi)

25 anni dopo, i turisti tedeschi sulla spiaggia a Aleuta, enclave spagnola in Marocco, un Wessi (Germania Ovest) e un Ossi (Germania dell'Est) discutono sull'ultimo sbarco, 3000 Africani, 1000 sono riusciti a scavalcare il muro

Persona Germania EST: Il nostro muro non era così alto..

Persona Germania Ovest: Se lo ricostruissimo..a volte ci penso, ma provocherebbe un tale cancan

Persona di Germania EST: Non c'è altra soluzione, un nuovo muro sarà costruito, oppure dobbiamo stare a guardare come si "mangiano" tutto quello che noi ci siamo guadagnati a fatica? Milioni di persone si riverseranno nella nostra Patria

Persona dell'Ovest: E pensi che un muro potrebbe proteggerci?

Persona dell'Est: Il muro è la via più semplice per liberarci di coloro che minacciano il nostro benessere e la nostra calma. Un tempo si diceva ; "vai dall'altra parte, se non ti va bene qui. Oggi si direbbe, rimani dove sei, l'Europa non ti vuole!

Le luci si spengono

Tutti entrano in scena

Musica

Old Talents' Workshop : Die Werkstatt der alten Talente

In the spring of 2008, the Old Talents Workshop was launched as a citywide project. Together with Berlin city districts and colleges, they developed new types of performance centered on social engagement in the arts and gave impulses for modern cultural work with senior citizens.

The Old Talents Workshop unifies Theatre of Experiences, Creative Age Potential (a program to exploit new talent), the Intercultural Melting Pot and the inter-generational School of Life as well as the apprenticeships and continuing education opportunities offered in the Master Class. Old Talents offers many Berliner communities the possibility to sample social-cultural initiatives, to join a theatre group, to participate in Youth/Seniors workshops, to work with people from other cultures or to train as a senior citizen's cultural worker.

Theatre of Experiences : Theater der Erfahrungen

Theatre of Experiences is a mobile amateur theatre comprising of three troupes: Late Bloomers, Colourful Matter and East Drive. The actors and actresses from age 50 upwards, develop their plays on their own, drawing on a never ending source of life experiences. With brashness and jargon, tragedy and comedy, they bring life stories to the stage.

Community theatre. We perform theatre for young and old. Our plays are more than just good entertainment. With themes that affect everyone, we want to provoke, stick our finger in the wound, and to stimulate thought and participation.

Plays. There are always hot themes - in daily life or in global politics. To make theatre from them, the groups sort through material together, discuss and improvise. Under the management of theatrical social workers, the actors and actresses rehearse, bringing all interests and capabilities together under one dramaturgical hat until the play is finished. During this process an author enters the game and edits the improvisations into an exciting balancing act of professional theatre work and everyday life.

Stage. Whether in a senior's club, youth club, church, school auditorium or cultural centre – we transform every spot into a stage and turn it into a showplace for intellectual and lively theatre for everyone.

Workshops. We offer regular workshops for seniors and students who have caught the stage bug. We organize continuing education for social workers, teachers and theatre professionals.

Bookings? Our troupes perform by invitation almost anywhere. We own transportable scenery and lighting systems. Although the actors perform free of charge, there is a fee for expenses in Berlin. When we are on tour the organizers of the event pay for our travel expenses. We provide posters and advertising material, but the organizers are responsible for filling the house.

Late Bloomers: Spätzünder

Animal: Berliner life with all its colourful and grey sides is brought to the stage by the Late Bloomers in **Last supper. An animal comedy.** A crane, too old to fly south, wants to see Berlin before he dies. He meets a series of colourful animals that don't want to stick their heads in the sand and, instead of saving to death, show initiative. With pointed irony and jocularly, this group, formed in 1980, takes on Berlin politics without mercy.

Low Cost: In **Hartz IX** on the other hand, the Late Bloomers go on TV – and not just them. The audience participates in a curious show, in which „AGE“ is auctioned off live. This seniors-steal show won a jury prize in 2007 and has become a hit as a contribution to the debate on demographic change.

Tasty: A woman is only beautiful in the kitchen: This provocative statement is explored by ten kitchen fairies in a musical, satirical spectacle. The cooking pot sings, the kitchen shakes for fear and some spouses go queasy when the knives begin to grind. Not all suggestions put forth in this revue are recommended at home!

Colourful Matter: Bunte Zellen

Cheeky, charming and bubbling with jokes, Colourful Matter considers itself as the mouthpiece of the masses and uses cabaret to take on what life throws at them. Founded in 1983 as Grey Matter, ten performers met up with six performers with a Turkish background a few years ago and since then nothing is as it was, Colourful Matter was born.

Disembodied: A doctor's magical powers bring in **Blue Buffalo** a bitchy gallbladder, a moaning stomach, a worthy uterus and an overworked heart to the stage to tell their stories, leaving not a dry eye in the house.

Flaming: A self named detective searches for clues after an apartment house fire in **Flamedestine**. Behind each door lies potential fuse and everyone is under suspicion. With wit and humour, the troupe begins its manhunt.

Dusted: What could possibly connect the German postwar generation with the Turkish postwar generation? Are there similarities or will there always be distance between them. **Totally different – but maybe not so much! / Herşey farklı -- fakat o kadar da farklı değil şimdi yani!** takes place in an old museum basement in which one euro workers, at first apathetically, browse through old files and dust off forgotten statues. Then, however, they find old objects that lead them back to their pasts. Performed and sung in two languages, accompanied by accordion and saz.

Colourful Matter took the coveted Berlin Tulip from the hands of the mayor in December 2007 after winning second place for their intercultural work.

EastDrive: OstSchwung

„Overcoming walls“, between east and west, between old and young....this could be the motto of -East Drive (founded in 1993 in cooperation with Berolina).

Looking Back: 15 years in our program, **Class Goals**, takes on the conflicts of the past and the events after the fall of the wall. Everyone lived the GDR differently and it is hard to come to terms with so many conflicting opinions and viewpoints.

Rebellious: The **LeisuretimeRebels**, up until now cranky and goutisch, barricade themselves in their senior's home, and develop criminal instincts. From hemp garden to kidnapping, from blackmail to bodily harm, the ABC's of crime thoroughly embraced.

Alluring: Good Grief! is the group's newest dramatical baby. The spectrum of this collage goes further than just partner searches and love letters, and embraces the fact that togetherness includes parting and that love doesn't exclude pain.

School of Life: Schule des Lebens

Theatre as a meeting point for young and old: Since the early 90's, seniors from the theatre have been taking part in inter-generational theatre workshops and productions as ambassadors of experience: regular performances for school groups, one off or week long workshops for young and old or, street theatre.

Long term effect: Long term productions with classes of all ages take and have taken place and are part of the repertoire. Adept actors are the engine for each encounter and bring every youth group into action with their lively temperament. Almost a life time or at least two generations separate young and old but still they often have much in common: personal or political histories, current problems and plans for the future build the basis for each encounter that often ends in a stage presentation.

Impulse: We offer a slice of inter-generational work of week long projects in primary and secondary schools in film and written documentation.

Intercultural Melting Pot

Migration is a life saving renewal principle. Movement has always taken place for various reasons. We illuminate and gather the potential of this movement and people in theatrical spectacles, workshops, films and festivals. Here we don't deal with folklore but with everyday, almost forgotten or repressed migration experiences. The exchange leading to multiple forms of expression on the stage is spotlighted here.

Creative Age Potential: Kreative Potenziale des Alters

Age as opportunity. Seniors and culture as an engine for societal innovation, this is the foundation of creative potential. For many years, seniors have been looking for interesting fields of action, wanting to help shape the life of their communities. „Young“ seniors especially are searching for chances to share their life experiences to help themselves and others. This was the impulse for the project that began in 2006. Since then we offer, in cooperation with Berliner district centres, the framework for the generation 50Plus which works voluntarily to broaden cultural horizons.

Tools. Using creative methods we establish opportunities for people of different backgrounds and ages to meet. Masks are worn, drums are beaten, brushes are waved and we play with shadows. Groups are supported by artists or educators.

All over Berlin . Ten groups capture stages or enliven the rhythm of the city. Each year, all activities are bundled and presented in districts centres during individual **Senior Culture Days**. In theatre workshops about the creation of a newspaper, creative ability is advanced and promoted, an ideal foot in the door and trial course in one!

Where creative potential explodes. Established troupes contribute their ideas in various parts of the city: **Gray Stars** in Schöneberg; **Sultaninen** in Neukölln, **The Whise Seers** in Weißensee; **Pepperdredgers** in Prenzlauer Berg , **Creative in Jungfernstieg** in Lichtenfelde; **Mature InsulanerInnen** in Mitte, **Windfall** in Lichtenrade; **The Drum Circle 50plus** in Charlottenburg; the **Rataplan of Friedenau** and the **editorial department of the Splutter** in Schöneberg. Groups are bursting forth in Moabit, Lichtenberg and Tegel-Süd, and the rest of the city is following along....!

Master Class: Meisterschule

Looking back. Almost 30 years of work with seniors in Berlin: the entire intercultural, intergenerational and citywide practice is documented in the master class in form of continuing education and in cooperation with colleges and other educational institutions.

Looking forward. The goal is to support a permanent change through continuing education to establish frameworks in which a paradigm change in innovative work with seniors can find its wings and take off.

Perspective. In the frame work of the Master Class, young students from the Alice Salomon College for Social work and Social education work with older actors. While some dive into a career of social work with a forward looking perspective, others use the opportunity for a look back. In cooperation with the college, a revue was produced in 2008, **Songs that shock, seduce and irritate**, with 40 participants. Using songs from the past 120 years, the group dared to follow the tracks of cultural social work.

Documentation

Book. In the book, **Gray Stars**, Eva Bittner and Johanna Kaiser – the founders of Theatre of Experiences – write about over 15 wild years of amateur theatre. In a lively and amusing style, the authors describe their methods and experiences, analyze and let the actors and actresses speak for themselves. The ca. 300 page book contains a practical index of improvisations and play development and is thus the ideal handbook for theatre makers and performers. Available in German only.

Eva Bittner, Johanna Kaiser:
Graue Stars – 15 Jahre Theater der Erfahrungen. Freiburg i. B. 1996

Documentary films. In the film, **But not us!**, the actresses from the Late Bloomers deal with growing up in the time of the Third Reich. Improvisation sequences alternate with interview with the actresses, who describe their own experiences under the Nazi regime, and explore the questions raised about personal and political responsibility. The film was aired by ORB in 1992. A version with English subtitles is available.

The documentary film, **Looking for Clues – A Theatre Journey. Jewish Identity Reflected in the Generations** accompanies a trip undertaken by a Jewish high school's theatre club, after they were invited by two Jewish communities to England in 1997. In the play, **Looking for Clues**, the students present their matter of fact relationship to their belief and religion, as a Jewish grandmother (portrayed by one of the Late Bloomers) asks herself what and how one can tell the younger generation about the past. The film was aired by SFB in 1999.

Spotlight not Shadow: Rampenlicht statt Rückzug shows the commitment of elder actresses in inter-generational performances. The camera peeks over the shoulders of young and old in their encounters with one another, rehearsals, and conversations. The recorded dialogue between the generation's surprises, when young women with headscarves work with older actresses through themes such as racism in the subway or cell phone theft and present them on the stage.

Tesalino and Tesalina in the Rainforest: Tesalino und Tesalina im Regenwald and **House pet Conference : Konferenz der Haustiere** document School of Life workshops in primary schools and show the presentation and results.

The film **Creative Potential in the Spotlight** documents impressions of our migration theatre festival which took place in the Saalbau Neukölln in 2006.

Theater der Erfahrungen - Werkstatt der alten Talente

Leitung: Eva Bittner, Prof. Johanna Kaiser

Vorarlberger Damm 1 * 12157 Berlin * Telefon 855 42 06 * Fax 855 43 78

www.theater-der-erfahrungen.nbhs.de

theater-der-erfahrungen@nbhs.de